

**CONVENZIONE**

## Laboratorio di Finanza all'Università di Udine

**UDINE.** E' il primo laboratorio di questo genere in Italia e nasce grazie a un contributo di 160 mila euro di Mediocredito Friuli Venezia Giulia: l'Università di Udine attiverà il Laboratorio di Finanza.

La convenzione è stata firmata dal rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, e dal presidente di Mediocredito, Flavio Pressacco. L'accordo mira a promuovere la competitività del sistema economico regionale favorendo un collegamento stabile fra la teoria della finanza sviluppata in sede accademica e le istituzioni finanziarie. Il laboratorio sarà costituito al dipartimento di Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari. Il contributo di Mediocredito sarà destinato principalmente al reclutamento di ricercatori con specifiche competenze scientifiche e didattica avanzata.

Obiettivo del laboratorio è quello di produrre risultati di ricerca di rilievo internazionale e applicazioni pratiche nel settore dei mercati, dei prodotti e dei servizi finanziari utili alla Pubblica amministrazione, alle imprese e ai cittadini. Saranno anche avviate iniziative di informazione e alfabetizzazione finanziaria. Su specifici progetti è

previsto il coinvolgimento di interlocutori del mondo imprenditoriale e delle istituzioni, non solo finanziarie, friulani. «Con questo laboratorio - ha detto il rettore Furio Honsell - vogliamo costruire quelle conoscenze che stanno alla base di quasi tutte le strategie finanziarie. Il nostro ateneo, fedele alla sua vocazione, è infatti una università che mette le proprie competenze al servizio del territorio». Il Mediocredito partecipa a questo progetto «nella convinzione che - ha sottolineato il presidente Flavio Pressacco -, mantenere e rafforzare le aree di eccellenza nei settori chiave, sia il modo migliore di garantire, anche per il futuro, la competitività del sistema regionale e interessanti opportunità di impiego per i nostri giovani». Il contributo di Mediocredito all'avvio del Laboratorio deriva da una parte consistente del beneficio corrispondente al risparmio Irap realizzato dall'istituto di credito. «Vogliamo far nascere questo laboratorio - ha spiegato il direttore del dipartimento, Luciano Sigalotti - come luogo concreto e ideale allo stesso tempo per riconoscere piena dignità scientifica agli studi teorici e alle applicazioni pratiche della finanza».